



SIAARTI

PRO VITA CONTRA DOLOREM SEMPER

Regolamento delle Sezioni Culturali

1. PREMESSA

SIAARTI favorisce la partecipazione attiva dei soci con interessi culturali comuni al fine di promuovere lo sviluppo scientifico, culturale e professionali della disciplina.

Tale partecipazione si svolge anche nell'ambito delle Sezioni Culturali previste dallo statuto SIAARTI ed istituite dal Consiglio Direttivo.

2. FINALITA'

Le Sezioni culturali vengono istituite dal Consiglio Direttivo e nascono su proposta del Consiglio Direttivo stesso, del Comitato Scientifico o dei soci SIAARTI.

Per tale motivo ogni triennio si procede a una rivalutazione che porta alla riconferma e alla riconsiderazione della loro funzione correlata alle mutate esigenze che in campo scientifico, culturale e professionale si verificano nell'ambito della Disciplina.

La proposta approvata dal Consiglio Direttivo e che avviene con le modalità riportate al successivo Art.3 vede le Sezioni svolgere le seguenti funzioni:

1. Supportare nelle modalità previste dal Consiglio direttivo l'attività dei Responsabili dell'Area culturale cui afferiscono, del Comitato scientifico e del Comitato di formazione.
2. Promuovere l'aggregazione tra soci con interessi culturali, scientifici e professionali comuni. Pertanto, le sezioni culturali hanno il compito di:
 - a. diffondere e promuovere le nuove evidenze scientifiche, le linee guida e le buone pratiche cliniche approvate dalla Società in collaborazione con i Consigli regionali;
 - b. promuovere la partecipazione alle iniziative culturali e formative organizzate dalla Società;
 - c. proporre ai rispettivi organi societari programmi formativi, studi clinici o ricerche, campagne di comunicazione, eventi scientifici e formativi.

3. MODALITÀ COSTITUTIVE

Una Sezione Culturale può essere attivata nelle seguenti modalità:

- 1) proposta scritta di almeno 50 soci ordinari in regola con il pagamento della quota associativa;

- 2) proposta diretta del Consiglio direttivo
- 3) proposta del Comitato Scientifico.

La proposta dei Soci deve fornire le seguenti informazioni:

- nome della Sezione, suo inserimento nella/e area/e culturali di riferimento e sue specificità
- finalità che intende perseguire
- elenco dei partecipanti e CV Sintetico.

La proposta del Consiglio Direttivo o del Comitato Scientifico deve fornire le seguenti informazioni:

- nome della Sezione, suo inserimento nella/e area/e culturali di riferimento e sue specificità
- finalità che intende perseguire
- adesione dei Soci mediante lancio di call pubblica

Sentito il parere del Comitato scientifico, del Comitato di Formazione e del Responsabile di Area culturale di riferimento è compito del Consiglio direttivo creare, unificare, modificare o estinguere le Sezioni culturali.

4. ISCRIZIONE

Ogni socio può iscriversi fino a un massimo di **tre** sezioni culturali. Per effettuare l'iscrizione è necessario compilare l'apposito modulo online allegando il proprio CV.

Per le sezioni non afferenti a specifiche aree culturali (Multiarea, Formazione e Ricerca), è consentita l'iscrizione in sovrannumero a soci già iscritti ad altre tre Sezioni culturali, fino ad un massimo di ulteriori due Sezioni. Questi soci non possono far parte del Board di Coordinamento.

Il Consiglio Direttivo, sentito il parere del Board di Coordinamento attraverso il Responsabile della Sezione, può negare o revocare l'iscrizione di un socio alla Sezione stessa. In tale caso eventuali contestazioni potranno essere indirizzate al Consiglio Direttivo, il cui parere non sarà opponibile.

Gli afferenti a un Sezione non in regola col pagamento della quota associativa dell'anno solare precedente o che non abbiano partecipato ad almeno il 50% delle riunioni (anche in forma telematica) decadono automaticamente.

5. BOARD DI COORDINAMENTO E RESPONSABILE DELLA SEZIONE

In occasione del primo Consiglio direttivo del triennio di Presidenza, ogni Sezione viene invitata a produrre delle candidature corredate da curriculum vitae per la costituzione di un board di coordinamento, composto da 5 membri in rapporto al mandato della sezione. Tutti i soci ordinari iscritti alla sezione hanno pari opportunità di candidatura, salvo i soci iscritti in sovrannumero alla sezione.

La nomina del board di coordinamento e l'identificazione del Responsabile spetta al Consiglio direttivo che provvede entro 30 giorni (60 in caso di Sezione di nuova Istituzione) dal suo insediamento e che sottopone a verifica annuale il raggiungimento degli obiettivi e dei compiti eventualmente assegnati in occasione del congresso nazionale. Con motivato parere il Consiglio direttivo nella stessa occasione e comunque con cadenza annuale riconferma o provvede all'integrazione/modifica del Board di coordinamento e/o del Responsabile.

È ammesso ricoprire ruoli e funzioni di componente del board di coordinamento o di responsabile solo in una Sezione. I componenti del Consiglio direttivo non possono ricoprire alcun ruolo nel Board delle Sezioni. Non sussiste incompatibilità con le cariche regionali.

6. COMPITI DEL BOARD E DEL RESPONSABILE DI COORDINAMENTO

L'attività del Board e del Responsabile di coordinamento viene svolta a titolo gratuito; sono previsti rimborsi spese solo per le attività istituzionali o attribuite dal Consiglio Direttivo. Ogni board di coordinamento è tenuto, entro 15 giorni dalla nomina, a presentare al Consiglio direttivo attraverso il Responsabile, un progetto di attività con relativa ipotesi di spesa al fine di consentire la ripartizione delle quote di bilancio SIAARTI destinate al sostegno delle attività delle sezioni culturali. Entro i primi 90 giorni nel primo anno dal suo insediamento ed entro il 31 gennaio dei successivi anni il Consiglio Direttivo finalizza gli obiettivi ferma restando la possibilità di integrarli sulla base delle esigenze che dovessero maturare.

Ogni Responsabile del Board di coordinamento è tenuto a redigere una breve relazione annuale delle attività svolte dalla Sezione e inviarla al Presidente e al Consiglio Direttivo entro il 30° giorno antecedente la data di inizio del Congresso Nazionale.

Il Board di coordinamento supporta il Responsabile nella manutenzione delle pagine dedicate sul sito web SIAARTI, il cui aggiornamento deve avvenire con cadenza almeno quadrimestrale. Ogni aggiornamento dovrà essere condiviso con la Segreteria SIAARTI per favorirne la diffusione tra i soci.

Il Responsabile e il Board di coordinamento rappresentano lo snodo principale di collegamento tra la base e i Responsabili di Area culturale

7. SCIoglimento DELLA SEZIONE

Qualora il numero dei Soci in regola iscritti alla Sezione scenda sotto le 50 unità è facoltà del Consiglio Direttivo decidere la sospensione della funzione della Sezione.

Il Consiglio Direttivo con parere motivato può decidere la stessa sospensione della funzione della Sezione o la sua Integrazione nella Denominazione e/o nelle Finalità.

8. ATTIVITÀ DELLE SEZIONI

Ogni Sezione è invitata a perseguire le finalità dell'art. 2 con un'attività minima che si articola come segue:

- Supporto collegiale al Responsabile di Area culturale nell'ambito delle attività e funzioni previste dallo statuto.
- Creazione e invio di newsletter agli iscritti
- Creazione e invio di contenuti per le attività del Comitato di Comunicazione
- Organizzazione di webinar rivolti ai soci SIAARTI sulle principali novità scientifiche
- Proposizione di attivazione di Gruppi di Formazione, Ricerca e Lavoro
- Proposizione di tematiche scientifiche nell'ambito delle attività organizzate dal Comitato dei Congressi
- Collaborazione con il Consiglio Direttivo per rispondere a eventuali richieste di collaborazione di Enti, Istituzioni, Società Scientifiche.

9. SUPPORTO FINANZIARIO

Il Consiglio Direttivo in considerazione delle attività proposte (art. 7) delibera ogni anno un sostegno finanziario per rimborsi (art. 6) e supporto esecutivo ai progetti approvati.

10. NORME TRANSITORIE

I gruppi di studio SIAARTI in essere al 31.12.2021 saranno rivalutati nella definizione e nella denominazione dal Consiglio direttivo, assumendo la forma di Sezioni culturali. Tutti i board e i responsabili si intenderanno decaduti e si procederà secondo quanto previsto dal presente regolamento al loro rinnovo.